LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XXXVI - N. 140 — MERCOLEDI 21 Maggio 1913 — UDINE — Via della Posta Telefono 1.68

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. L. 7.50 - Trim. L. 4 — Per l'estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede.

Inserzioni a pagamento presso la ditta A. Manzoni e C., in Udine, Milano e succursali.

Consiglio Provinciale del Lavoro

(*Continuazione seduta di ieri.*)

Piemonte soggiunge che si potrebbe esprimere una deplorazione per il contegno di quei magistrati che l'applicazione della legge sul lavoro ritengono come una cosa da ridere; poi demandare al Comitato permanente di far pratiche e studiare per ottenere una norma legislativa che ammetta la rappresentanza di Parte di Civile.

Brosadola crede di accettare la relazione dell'Ispettore, ma non ritiene opportuno di esprimere voti di deplorazione. Si può invece esprimere un voto perchè sia ammessa la rappresentanza di Parte Civile; e da ultimo, circa il P. M. proporrebbe che si facessero pratiche presso i Procuratori del Re perchè stabilisse che nelle preture i processi per contravvenzioni sulle leggi operaie fossero tenuti in giornate determinate e che provvedessero a che la pubblica accusa fosse sostenuta da uomini a conoscenza della legge ed estranei alle parti.

Ciriani insiste perchè si esprima il rincrescimento per queste facili assoluzioni.

Detta un ordine del giorno nei sensi espressi. Si discute apportando modifiche.

Ciriani in risposta a Brosadola che si astiene circa l'espressione di rammarico rileva la recente sentenza della Cassazione, pubblicata anche dalla *Patria del Friuli*, nella quale non un rammarico soltanto è espresso, ma una deplorazione.

Piemonte osserva di più che nella sentenza del pretore, oggetto della sentenza della Cassazione, è preso in gioco l'Ispettore e l'Ufficio; è logico e naturale, pertanto, che l'Ufficio stesso dica qualche cosa in merito.

L'ordine del giorno è votato per divisione. La prima parte è approvata da tutti, astenuto Brosadola; la seconda è approvata ad unanimità.

Eccolo:

Il Consiglio, prendendo atto della Relazione dell'Ispettore Provinciale del Lavoro,

esprime il proprio rammarico che siansi da parte di qualche magistrato della Provincia verificate le assoluzioni indicate nella relazione stessa, come ad esempio fa prova una recente sentenza della Cassazione; e si augura che la magistratura prendendo in seria considerazione il valore della legislazione sociale sia rigido verso i trasgressori di essa.

Esprime poi un voto di plauso all'Ispettore che anche di fronte a queste difficoltà ha saputo disimpegnare lodevolmente al proprio ufficio.

Raccomanda al Comitato Permanente di presentare al Governo del Re una proposta concreta circa la facoltà di costituzione di Parte Civile delle organizzazioni operaie padronali e dell'Ufficio del Lavoro nei procedimenti per contravvenzione alle leggi sociali.

Raccomanda pure di iniziare pratiche con gli ill.mi sig. Procuratori del Re presso i Tribunali della Provincia perchè la rappresentanza del P. M. presso le pretura nei procedimenti suddetti, sia affidata a persone competenti da designarsi su parere dell'Ufficio Provinciale dal Lovoro.

Resoconto finanziario.

Senza discussione si approva il resoconto finanziario 1912.

Inchiesta sui coloni

Data l'importanza dell'oggetto, essendo ormai le 11.30 l'avv. Ciriani propone che l'Inchiesta sui coloni sia rimessa ad una seduta speciale, prossimamente.

Il presidente e il dott. Piemonte appoggiano la proposta che è approvata da tutti.

E si stabilisce di indire la seduta speciale per venerdi 30 corr. alle 15.30.

—

Ecco l'altro ordine del giorno per l'applicazione della legge

sul riposo festivo

Il consiglio, nel mentre deve riconoscere con vivo rincrescimento che la legge sul lavoro settimanale festivo nella sua applicazione in Provincia non risponde ai motivi che la determinarono e ai concetti che la riformano perchè si è fatto largo e quasi generale uso di concessioni di apertura dei negozi nelle ore pomeridiane nelle domeniche, perchè l'esperienza del riposo per turno ha fallito, in quanto si può eludere con facilità e mancano i mezzi pratici alla sua tutela;

Considerando che spetta all'autorità prefettizia la concessione dell'apertura, invoca la chiusura generale dei negozi per tutta la domenica in tutta la Provincia e delibera di incaricare il Comitato permanente di presentare e sostenere questo voto presso l'ill.mo sig. Prefetto.

Commissione provinciale contro l'alcoolismo.

Nel pomeriggio di ieri alla Deputazione Provinciale la commissione contro l'alcoolismo tenne seduta. Eranno presenti i signori:

Co. Andrea Caratti, presidente, prof. cav. Battistella, provveditore agli studi, cav. prof. Accordini, segretario della Commissione, avv. Fedrigo Perissutti di Gemona, ing. Luigi Pez, Murero cav. dott. Giuseppe.

Scusati i signori: Medico provinciale, direttore del Manicomio, avv. Fornasotto e avv. Casasola.

Aperta la seduta il presidente espresse le sue vive condoglianze al comm. Casasola e al prof. Battistella pel lutto di cui furono colpiti. Rammenta quindi come un caro, ottimo, collaboratore, che alla Commissione diede tutta la sua attività e il suo concorso economico, il prof. cav. Fratina ci lasci. Sicuro di interpretare il voto di tutta la commissione, invia al partente il più cordiale saluto, che è al tempo stesso l'espressione di viva riconoscenza e di profonda gratitudine che la commissione ha per l'opera da lui spiegata.

Visti i lagni che da parecchie parti della Provincia pervennero alla commissione sul numero sempre maggiore di spacci di bevande distillate e sulla grande facilità delle concessioni per aprirne di nuovi, la commissione deliberò di esprimere un voto alle autorità competenti acciò sieno negato nuove licenze per le sostanze distillate; sieno limitate le nuove licenze per sostanze fermentate e nella revisione delle licenze sia fissato oltre che l'orario di apertura anche l'orario di chiusura; infine, che un' unica licenza debba servire per un unico esercizio.

Aderì alla Società in Roma per lo smercio di sostanze analcooliche della vite e aderì pure alla società per la lotta contro la tubercolosi.

Stabilì di premiare gli agenti i quali elevano contravvenzioni agli osti che danno da bere agli alcoolizzati e a chi eleva contravvenzione per vendita di sostanze alcooliche adulterate.

Plaudendo al comune di Udine che dona agli sposi nel giorno delle loro nozze un ottimo opuscolo igienico, pregò il dott. Murero di dettare anche norme igieniche sull'allattamento, sull' igiene del bambino con delle massime antialcoolistiche.

Viste tutte le peripezie della legge contro l'alcoolismo che da due anni attende la discussione del Parlamento, espresse il voto che i deputati della Provincia vogliano sollecitarla, essendo già distribuita la relazione dell' onor. Malina incaricato di riferire al Parlamento le modifiche della commissione.

Approvò infine parecchi altri oggetti di ordinaria amministrazione.

Ufficio Sanitario della Prefettura. — Il Prefetto ha diretto una circolare ai Sinduci, Ufficiali sanitari, Veterinari di confine e di porto, Medici di porto incaricati e per notizia ai Signori Sottoprefetti, al Capo del Dipartimento di Sanità Marittima di Venezia e al Direttore della Circoscrizione doganale. Con essa, partecipa che con recente provvedimento fu destinato a capo dell'Ufficio Sanitario della Prefettura il Medico provinciale Dott. Alessandro Bajardi che ha assunto il servizio il giorno 15 corr.

A coadiutore del Medico provinciale nell' adempimento delle funzioni tecniche resta il Medico provinciale aggiunto Dott. Giuseppe Monti e, quale ispettore pel ramo zoojatrico, il Veterinario provinciale Dott. Duilio Ristori.

— A sua volta, il Medico provinciale dott. Alessandro Bajardi ha rivolto, con lettera circolare, un saluto agli Ufficiali sanitari dei Comuni della Provincia, insieme con l'augurio che vorranno continuare a prestare la Loro preziosa collaborazione con tutto lo zelo e la diligenza che le difficili ed importanti reciproche mansioni richiedono.

Cronaca Provinciale

TRAMONTI DI SOPRA

Per ridere — Questo Consiglio comunale, in seduta del 3 corr. deliberava alienarsi allo Stato (previo riserbo di alcune località a beneficio della popolazione) i beni patrimoniali beni che attualmente sono di aggravio al Comune ma che venduti porterebbero un grandissimo vantaggio al piccolo bilancio comunale e agli abitanti.

Ora contro una tale delibera di consiglio che rappresenta la volontà del popolo unanime, alcuni signori si sono uniti in commissione; e pur riconoscendo l'utilità che verrebbe al comune con detta vendita non vogliono sia concluso il contratto. Ma perchè? chi ha invidia di mestiere?... e così si fa lo scarica barile sul Sindaco, sui consiglieri e sul segretario.

Si vocifera poi in paese che i componenti la nota commissione abbiano all' uopo inoltrato istanza all' Ill.mo sig. Prefetto in cui, oltre a fare pressioni a che non venga approvata la delibera e venduti i beni, pregano perchè il ricavato sia devoluto in cartelle di rendita!...

La cosa non potrebbe essere più chiara di così! E dire che siamo nel secolo 20.o!...

Si può a questi chiari di luna essere più... lune di così?... cioè, pardon: i signori hanno forse ragione: il manto di Giove Pluvio può loro avere oscurato i raggi lunari.

Si spera del resto che il nostro Ill. sig. Prefetto saprà ben ponderare le cose e non vorrà far perdere al nostro Comune l'occasione di bene rimettersi in careggiata.

Per la nota istanza:

Sotto del tavolino
Ben si trova il cestino!...

MEDUNO

Consiglio Comunale. — Venerdi 23, seduta. Fra altri, sono posti all' ordine del giorno i seguenti oggetti:

Istanza degli abitanti la borgata Valle per la costruzione di un acquedotto.

Demolizione dell' angolo della casa di proprietà di Centa Catterina di Navarons per l' allargamento della strada.

Liquidazione specifiche rifusione spese sostenute dall' assessore di Toppo De Martini Luigi per viaggi ad Udine e consulti legali per ricorrere contro il bilancio unico.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Cose municipali

(19) Ieri i signori Patres patriae, erano chiamati a Consiglio per trattare diversi oggetti, alcuni anche di grande importanza; ma la seduta, per mancanza del numero legale, andò deserta, e fu rimandata a giovedi 22 corr. Perchè si astenne di far atto di presenza l'assessore signor Di Steffano Giuseppe di Carpacco? Forse lo ha spaventato l'articolo comparso nel *Corriere del Friuli* di sabato 17 maggio, ove il signor corrispondente domanda perchè fra i nomi dei dimissionari non compare anche quello dell' assessore supplente Di Steffano Giuseppe, e se le ha ritirate come nel maggio 1912, e con ironia lo chiama l'uomo di carattere!!!? Dite signor di Steffano, a quel tale che non sono mai state protocollate le vostre dimissioni, e che quanti vi conoscono sanno che avete carattere tanto di poterne vedere una buona dose anche al corrispondente in parola, che può averne bisogno. E' forse vero che voi avevate promesso di presentare le vostre dimissioni. Ma perchè?

perchè pressato
da un corvo appolaiato
che ruine minaccia e distruzione
come padrone

Ma è vero altresì che voi starete saldo al vostro posto ed assieme alla maggioranza saprete guidare la navicella del comune a buon porto, salvandola dagli scogli e da qualche mistica tromba sottomarina!

Coraggio adunque e giovedì tutti a Consiglio! *Veritas.*

N. B. In quell' articolo il corrispondente accenna pure che nell' ordine del giorno figura una deliberazione della giunta per sanare la spesa di costruzione di un argine nel Tagliamento nell' interesse di beni privati mentre il riparo fu dovuto alla roggia alla quale il Tagliamento nelle sue piene aveva rotto l'argine e con ciò la giunta ha ritenuto cosa doverosa e non si ebbe lagni. Mentre l'articolista falsando i fatti si gode inasprire queste popolazioni seminando tra loro discordie diremo che non esistevano prima della sua «comparsa» come si dice dell' afta o della dispis.

FORGARIA

Questioni postali — 18 Il nostro procaccia sig. Pietro Chitussi aveva chiesto di trasportare lui i pieghi dell'ufficio postale di Pinzano a quella stazione ferroviaria per il treno delle 7.44 ant. e che quelli, pure per Pinzano, in arrivo col treno delle 10.40 fossero trasportati da procaccia di Pinzano.

In base a tale domanda, la posta sarebbe giunta a Forgaria *in anticipazione* e ognuno può comprendere il vantaggio che sarebbe derivato a questi comunisti, finora segregati dal mondo civile.

La Direzione provinciale delle poste, informata dei desideri di questa popolazione, non mancò di occuparsi della questione con la sollecitudine che la distingue. Giunse però notizia che il procaccia di Pinzano non accettò la proposta di cambio della corsa con quello di Forgaria e quindi le cose rimarranno come al presente, finchè l'apertura della ferrovia fino alla stazione di Flagogna non sarà un fatto compiuto. Sieno rese, ad ogni modo, grazie all'egregio direttore delle poste cav. Parrini, per il suo interessamento.

TARCENTO

Importazione di tori Simhental dalla Svizzera. — Per iniziativa della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, venne aperto un concorso fra i tenutari delle stazioni di monta della parte piana e collinare dei distretti di Gemona e Tarcento (e precisamente dei Comuni di Artegna, Buia, Cassacco, Magnano in Riviera, Nimis, Segnacco, Tarcento, Treppo Grande e Tricesimo) per l'importazione di n. 5 tori puro sangue Simmenthal dalla Svizzera. Gli acquisti verranno fatti da apposita Commissione sotto gli auspici dell' On.le Deputazione Provinciale, e per essa della Commissione Prov. per il miglioramento bovino.

A ciascun toro veramente meritevole, sarà corrisposto un sussidio di L. 500 (cinquecento). Il concorso rimane aperto sino a tutto il 25 maggio, per il qual giorno viene fissata una riunione dei concorrenti in Tarcento, alle ore 3 pomeridiane, nell' ufficio della Cattedra, situato in Via Giovanni Marinelli (Palazzo della R. Pretura), per discutere sulle modalità degli acquisti.

Se sarà possibile gli acquisti verranno fatti verso i primi di giugno, epoca che, dalle informazioni assunte, è assai conveniente.

Le prenotazioni dovranno essere dirette alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, nella sua sede di Gemona.

Vennero fatte pratiche presso i Comuni interessati per ottenere il loro appoggio materiale alla iniziativa di cui sopra, dato che il costo dei tori è assai elevato, e pervennero già buoni affidamenti al riguardo.

AVIANO

Consiglio comunale. — 19. Ieri seguì una seduta del nostro consiglio comunale. In assenza del sindaco co. cav. Giovanni Ferro fungeva l'assessore anziano sig. Wassermann Francesco. Prima di trattare l'ordine del giorno l'avv. nob. Carlo Policreti con sentite parole ricordò il bravo caporale maggiore Patersio Giuseppe della classe 1891 caduto in Assaba il 23 marzo u. s. mentre si lanciava coi suoi commilitoni all'assalto di quella posizione. Il consiglio si associò alle parole dell'avv. Policreti che propose l'invio d'una lettera di condoglianza alla famiglia dell'eroico soldato; indi si passò all'ordine del giorno.

Fu approvato il prestito provvisorio di L. 10000 per l'ampliamento del cimitero del capoluogo.

Rinviò la deliberazione sul riparto spesa del ponte sull'Artugna, essendo assente il sindaco relatore.

Approvò la convenzione regolatrice del consorzio vetrinario.

Deliberò lire quindici a favore del comitato Regionale Veneto per la lotta contro l'afta epizootica.

Rinviò la deliberazione sull'istanza sig. Piazza Giuseppe per cessione di terreno stradale in Marsure.

Deliberò la spesa per la costruzione d'un lavatoio in Costa, e la spesa per l'istituzione d'un ambulatorio in casa del medico di Marsure.

TOLMEZZO

La giunta Comunale dimissionaria per l'annullamento di una delibera

20. Inseguito all'annullamento da parte dell'autorità tutoria, della delibera del Consiglio Comunale in data 4 corr. di porre la spesa dei funerali del compianto dott. Metullio Cominotti a carico del Comune, la nostra giunta comunale ha rassegnato le proprie dimissioni con il seguente ordine del giorno:

La Giunta comunale di Tolmezzo.

Vista la nota del locale Sotto Prefetto colla quale si annuncia aver la Superiore Autorità proposto l'annullamento della delibera del Consiglio Comunale in data 4 corr. che ratifica la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta stessa di porre le spese per i funerali del compianto dott. Metullio Cominotti a carico del Comune, ritenuto che nel prendere un tal provvedimento doveroso verso chi, come il defunto cav. Cominotti ha speso la sua vita per la scienza e per i concittadini la Giunta è convinta d'aver seguita la volontà dell'intera popolazione di Tolmezzo, rilevata la inopportunità dell' annullamento sopraccennato che viene ad offendere sentimenti di pietà e gratitudine generalmente sentiti.

ritenuto che con la motivazione del provvedimento la superiore Autorità dimostra di non sapere o ricordare nemmeno la legge che accorda ai Comuni la facoltà di imporre la tassa famiglia e focatico ed il regolamento provinciale per l' applicazione della stessa, quando fa carico al comune di aver pel 1913 elevato la tassa focatico nel mentre l' amministrazione, come per lo passato, s' è ottenuta al regolamento che stabilisce i limiti di tassazione; Con vote unanime delibera di rassegnare, in segno di protesta, le proprie dimissioni e di invitare il ff. di sindaco a convocare il Consiglio perchè ne prenda atto.

Il Consiglio sarà convocato per domenica 25 corr.

Approviamo pienamente la protesta della Giunta e non dubitiamo che il Consiglio sarà del medesimo parere. Ci permettiamo poi di muovere una domanda: conosce l'autorità superiore la posizione in cui si trova, a Tolmezzo, chi per il momento rappresenta il Governo centrale? e crede che tale posizione sia la più indicata per il prestigio dell'autorità?

In Tribunale.

Le gesta di un medico per ischerzo.

Oggi si è svolto il processo per truffa e contravvenzione all' arte sanitaria contro quel tal Giulio Antoni d' anni 32 da Tarcento che a Illeggio i primi dello scorso mese tentò divertirsi alle spalle di quei minchioni.

Delle gesta di questo truffatore abbastanza amena e interessante, ebbe ad occuparsi la *Patria* a suo tempo. Egli oggi non fece che confermare pienamente tutte le accuse mossegli quasi in tono canzonatorio verso quei poveri creduloni di Illeggio che pur d' aver sanatori, acquedotti e che so io, andavano a gara per improvvisare ammalati, i quali manco a dirlo guarivano ipsofatto e d' isterismo e d' anemia e di mal di ventre sotto la cura del professore che a sua volta intascava baiocchi ridendo sotto i baffi perchè il gioco lo divertiva.

Il processo quindi senza contestazioni fu breve. In difesa dell' Imputato parlò l' avv. Luigi Quaglia, dopo di che il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna Giulio Antoni d'ignoti d'anni 32 cameriere disoccupato da Tarcento a mesi 3 e giorni 15 di reclusione e a L. 345 di multa.

Assolto. — Giacomel Rodolfo detto Ferrazza di Giuseppe d'anni 24 di Montereale Cellina già soldato all'8 alpini e detenuto in queste carceri deve rispondere della truffa di una bicicletta commessa a Illoggio in danno di un certo Duracin Giovanni. Il Tribunale dichiara non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Dif. avv. Candussio.

Contro la propria madre. — Giorgio Plozzer di Timau detenuto in queste carceri per oltraggio alla guardia campestre e lesioni alla propria madre. E confesso e il Trinale lo contenta con 27 giorni di reclusione.

Dif. avv. Candussio.

CASARSA

Pei fabbricati scolastici 20. — Quest' oggi alle 10 antimeridiane in Municipio in seguito a licitazione privata i lavori d' ampliamento dei fabbricati scolastici di Casarsa e S. Giovanni furono deliberati all' impresario Dionisio Francescutti di S. Giovanni il quale offerse la maggiore riduzione di L. 1.35 per cento sul dato d' appalto di L. 23296. 97.

Avaveno concorso alla licitazione anche gli impresari Pietro Cristante e Zaccaria Martin i quali offersero rispettivamente il ribasso di 1.10 e 127 per cento.

BUIA

Sollennità del Corpus Domini. — Concerto Musicale. — Onorificenza. — Nella solenne ricorrenza del Corpus Domini — giovedi 22 corr., durante le funzioni religiose nella Chiesa Arcipretale di S. Lorenzo di Buia, la nostra Scola cantorum eseguirà musica del Mitterer e del Tomadini; alla processione, interverrà anche la nostra Banda Cattolica.

Al termine della funzione serale, in piazza S. Stefano, la suddetta Banda svolgerà il seguente programma.

1. Marcia «Forti e Liberi» — M. Bascin
2. Reminiscenza «Fra Diavolo» — Aubet
3. Quartetto «Rigoletto» — G. Verdi
4. Opera «I Falsi Monetari» — N. N.
5. Inno alle navi Italiane — G. Tartasini

L'altro ieri giunse al nostro concittadino e infaticabile giovine Maestro G. Casasola, direttore della Banda Cattolica e della Scola Cantorum, il Diploma colla rispettiva medaglia di bronzo che si meritò, per una nuova sua composizione intitolata: *L' Aurora di Pasqua*, nel grande concorso musicale tenutosi, il 15 del mese passato, dalla Ditta Tito Belati di Perugia. Congratulazioni ed auguri.

NIMIS

La mutualità scolastica Qui abbiamo una sezione della Mutualità scolastica italiana che ha la sede centrale a Milano. In provincia non ve ne sono che quattro altre: a Ciseriis, a Codroipo, a Latisana, a Spilimbergo. E si che la Mutualità scolastica italiana vive ormai di vita rigogliosa?.. Dal marzo 1907 a tutto marzo 1913 furono versate dai soci L. 336.577.56 pagate ai soci indennità per lire 110.229.81. In tutto il Regno vi sono 460 sezioni con 86.000 soci.

TEOR

Messa di trigesimo — Ieri a Chialminis ebbe luogo una messa di trigesimo par il compianto sig. Giuseppe Zanon, agente dei conti Pancera di Zoppola.

Vi intervennero i famigliari, amici e conoscenti, nonchè l'illustre signor co. comm. Camillo di Zoppola.

La memoria del sig. Zanon, tanto benemerito dell'agricoltura, è sempre viva negli animi di tutti coloro ch'ebbero la fortuna di apprezzarne le ottime doti della mente e del cuore; di coloro che appresero con immenso dolore la perdita immatura d'un buono ed onesto cittadino.

PONTEBBA

Il Consiglio Comunale. Si radunerà domenica 25 corr. per trattare un vasto e interessante ordine del giorno, di cui ecco gli articoli più importanti: I. Impianto idroelettrico Comunale (e perchè non anche un forno municipale, che faccia da calmiere?) II. Acquisto azioni per l' impianto telefonico (che è pronto e non entra mai in attività di servizio). III. Contributo per il monumento di Osoppo a Gerolamo Savorgnan (e il famosissimo monumento o busto a Garibaldi a Pontebba dov' è andato a finire?) IV. associazione del comune alla «pro Montibus et silvis» V. Domanda della Cooperativa malghe per un sussidio o premio a ciascuno dei tenitori di torelli ecc.

(A chi ci chiede se esiste ancora un Consiglio comunale, dato che due assessori e sindaco siano rinunciatori, rispondiamo che non sappiamo nulla e nulla. E chi ha detto del resto che rinunciare significhi rinunciare?

La neve cadde abbondantemente stanotte, coprendo le montagne. La temperatura si è molto abbassata.

Drammatica. Giovedi la nostra filodrammatica darà una straordinaria rappresentazione, con un scelto programma. Grande l' aspettativa.

CASSACCO

Ad un valoroso. — La Rappresentanza municipale che ha veduto la festosa accoglienza fatta dalla popolazione ai reduci dalla Libia sente il dovere di esternare i sensi di gratitudine ad un'altro illustre cittadino qual'è il conte Deciani-Gallici Luigi Tenente di Vascello della Regia Marina Italiana, che pur reduce dalla guerra libica, ha viemmaggiormente onorato il suo paese perchè per la patria ha esposto la vita e dato il contributo della sua mente eletta.

Questo doveroso omaggio avrà luogo il giorno del Corpus Domini alle ore 4 1/2 pom. e il corteo si formerà dinanzi alla villa Gallici e poi discenderà al Municipo accompagnato dalla banda locale.

MONTEREALE CELLINA

Ospite illustre. — 20. Giunse ieri con automobile militare, S. E. il tenente generale Aliprandi, comandante il corpo d'Armata di Verona, ed ha preso alloggio all'albergo Vittoria, ove pernotterà. Crediamo che la sua venuta sia dovuta al fatto che, in questa zona, si svolgeranno le manovre coi quadri, nel prossimo giugno.

Per l'inaugurazione delle scuole. — Oggi il nostro sindaco è venuto a Udine per recarsi dall'ill.mo sig. Prefetto ed invitarlo in nome del Comune, alla solenne inaugurazione dei grandiosi fabbricati scolastici comunali, testè ultimati.

Si aspetterebbe anzi le decisioni dell'ill.mo sig. Prefetto per fissare il giorno dell'inaugurazione, la quale avverrà credo nella prima quindicina del mese venturo.

CODROIPO

Le elezioni comunali di Rivolto. — Domenica 18 ebbero luogo a Rivolto le elezioni dell' intero consiglio comunale. I membri della precedente amministrazione rimangono in minoranza. Entrano a far parte del Consiglio i sig. co. Giovanni Manin, co. Leonardo Manin, Pio Moretti ex sindaco, Comisso Luigi, Mizzau Luigi.

Il negoziante sig. Lotti assessore Comunale di Codroipo ha da oggi alle sue dipendenze un consigliere comunale di Rivolto nella persona di Baracetti Pietro eletto nelle elezioni di domenica.

Chi rimase in tromba è il cappellano Don Virgilio Fior: in compenso però è riuscito il nonzolo *Re Davide*, il quale Re, pare sia incompatibile perchè attualmente è accenditore di pubblici fanali agli stipendi del municipio.

Nella frazione di San Martino trionfarono sei lavoratori del suolo, e non riuscì il Conte Cesare Colloredo per un ripicco dei frazionisti di Muscletto e Revidischia che si astennero dal recarsi alle urne.

Sabato 24 corr. è convocato il nuovo consiglio per la nomina del sindaco e degli assessori.

Il sindaco in predicato pare sia il conte Giovanni Manin.

Biplano di passaggio

Oggi alle ore 17.30 proveniente dal Campo di aviazione di Aviano, è passato alto e rapido su Codroipo un biplano pilotato dal tenente Vece, diretto verso il forte di Beano, dove felicemente alterrò, nell' hangar di recente costruzione.

Esercitazioni preparatorie di Tiro. — Giovedi 22 corr. dalle ore 15 alle 18 avranno luogo al Campo di Tiro le esercitazioni libere, preparatorie per la gara di Tiro indetta per domenica 24 corr.

FAEDIS

Decesso — 20. Nell'ospedale di Udine è morta ieri la signora Giuseppina Corona moglie all'egregio maresciallo dei carabinieri di qui sig. Valentino Magri.

La dolorosa notizia fu appresa con commozione da tutto il paese, che amava la povera signora tanto buona, adorna delle più belle virtù. Lascia tre bambine ancora in tenera età.

All'egregio marecsiallo le nostre più vive condoglianze.

CORNO DI ROSAZZO

Echi dei festeggiamenti del 4 corr.

21. — Nella seduta che il Consiglio di amministrazione di questa Società di M. Soccorso tenne domenica 18 corrente il presidente rag. Serrano presentò il resoconto delle recenti feste per l'inaugurazione della bandiera, dal quale rileviamo che l'entrata totale (compresa la sottoscrizione pro' vessillo, aperta fra i soci del sodalizio che fruttò L. 167.90) fu di lire 1887.59; l'uscita, compresa la spesa per l'acquisto della bandiera e di altro materiale di adobbo rimasto di proprietà del sodalizio, fu di L. 1503.85; l'avanzo netto quindi conseguito, superiore ad ogni aspettativa, visto che la pioggia guastò in parte la festa, fu di L. 383.74 di cui s'è avvantaggiato il fondo sociale. Se a questo avanzo in numerario, si aggiunge il valore della ricca bandiera, di cui la società è venuta in possesso senza alcun prelevamento sul bilancio sociale; se si aggiunge pure il valore del materiale d' addobbo di cui dispone il sodalizio per altre feste avvenire e il valore della bicicletta messa in lotteria, per la quale non fu presentato in tempo, nè a tutt' oggi, il biglietto vincitore, l' utile effettivamente conseguito si eleva a circa 800 lire in cifra tonda, ciò che prova luminosamente l' ottima organizzazione delle feste.

Appena noti tali risultati, e prima ancora della comunicazione ufficiale, è stata indirizzata al Presidente della Società, a firma di moltissimi soci, la seguente nobilissima lettera:

«I sottoscritti, soci della M. S. sentono il dovere di ringraziare la S. V. per l' opera instancabile e disinteressata che Ella ha dato fin da principio per l' incremento della Società; speciali ringraziamenti Le dobbiamo pei sacrifici che s' è imposti per la buona riuscita dei festeggiamenti per la cerimonia inaugurale della bandiera.

La pregano inoltre di rendersi interprete presso l' ill.mo vice-presidente cav. Perusini di tutta la loro gratitudine, giacchè mediante l' influenza del suo nome si potè avere l' intervento alla festa delle più alte personalità della Provincia.

Vada pure un vivo elogio al segretario egr. sig. De Sanctis, che con generoso slancio diede ospitalità alle Società Consorelle.

Infine non dimenticano tutte quelle persone benemerite che in qualsiasi modo cooperarono per la prosperità del Sodalizio.

Orgogliosi di avere a capo della Società persone sì chiaramente distinte, chiudono con un evviva al presidente».

li 11 Maggio 1913.

(*Seguono le firme*).

CIVIDALE

L' asta pei lavori dell' acquedotto.

20. — Questa mattina seguì l' asta per l' acquedotto del Poiana, alla presenza della commissione, presieduta dal cav. uff. dott. Domenico Rubini. Due soli concorrenti: la Ditta Fratelli Ratti e Com. di Venezia che offrì un ribasso di 0.11 per 100 e la Ditta ingegner Parpinelli di Cologna Veneta, che rimase deliberataria avendo offerto il ribasso di 0.25 per cento.

SPOSI

Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcierie ecc.

con Argenterie per rinfreschi e pranzi, lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere preventivo

La notizia è stata accolta in paese con viva soddisfazione.

A licitazione finita il Presidente del Consorzio cav. uff. dott. Domenico Rubini ha invitato gentilmente tutta la Giunta Consorziale, l'ing. cav. Granzotto ed i rappresentanti delle due ditte concorrenti all'appalto (l'altra ditta è quella dei Fratelli Ratti di Venezia) a bere lo spumante nella offelleria Pletti. Quivi non mancarono brindisi inneggianti alla buona riuscita del lavoro, entrato ormai nella sua fase risolutiva, a tutti coloro che contribuirono al risultato conseguito. e specialmente al cav. ing. Ugo Granzotto.

Appresso quasi tutti gl' intervenuti si recarono per la colazione all'albergo della città di Trieste.

La Mostra Bovina

Il giorno 6 settembre, in occasione dell'esposizione intermandamentale si avrà anche una mostra Bovina.

Ecco il programma diviso in quattro categorie.

Prima maschi: classe A, torelli da sei mesi a un anno, quattro med. due d'argento, due di bronzo, e menz. onorevole.

Classe B: torelli sopra l'anno con tutti i denti de latte.

Premi in danaro da L. 70, 50, 30, 20, 10, due med. d'arg. dorato, una d'arg., due di bronzo, e dipl.

Classe C: torelli con due denti permanenti. Premi da L. 100, 70, 40, 20, 10; una med. d'oro, due d'argento, e due di bronzo e dipl.

Classe D: tori con quattro denti permanenti. Premi eguali a quelli stabiliti per la classe B.

Categoria II. femmine

Classe A. Vitelle da sei mesi a un anno: tre medaglie d'argento di cui una dorata, una di bronzo, e menz. onorevole.

Classe B: vitelle e giovenche sopra l'anno con tutti i denti da latte: premi in danaro da L. 100, 50, 40, 20, e sei da 10, nonchè 4 med. d'arg. bronzo e 2 menzioni onorevoli.

Classe C. giovenche e vacche con due denti permanenti.

Premi in danaro da L. 100, 80, 60, 50, 30, 20, e nove da 10. Quattro med. d'argento, cinque di bronzo, e sei menzioni onorevoli.

Classe D. Vacche con quattro o sei denti permanenti. Premi come la classe C.

Classe E. Vacche con otto denti permanenti premi in danaro da L. 100, 50, 40, 20, e sei da L. 10. Quattro medaglie d'argento, sei di bronzo.

Categoria III. Gruppi

Classe A. Gruppi di animali riproduttori di almeno sei capi, di varia età, appartenenti a un solo proprietario. Premi in medaglie e diplomi.

Categoria IV. Pariglie di manzi e buoi da lavoro

Classe A. Manzi sopra l'anno con tutti i denti da latte.

Classe B. Manzi con due a quattro denti permanenti.

Classe C. Buoi con sei a otto denti permanenti.

Premi in medaglie diplomi. Agli indicati verranno aggiunti altri premi in denaro medaglie eventualmente offerti da istituzioni e da privati.

* * *

la mostra seguirà con qualunque tempo neparco del Collegio Convito Nazionale sabato sei sett. alle ore otto. gli animali devono essere presentati non più tardi alle ore 7, st sso giorno. Sono ammessi alla custodia gli animali della razza pezzata Friulana al ceppo jurassico che appartengano, da almeno sei mesi, ad alevatori del Mandamento di Cividale e che dimostrano la triplice attitudine (latte, carne lavoro.) Le domande di ammissione si accettano a tutto il 15 agosto presso la nostra sezione di Cattedra ambulante di agricoltura Il bestiame che giungerà a Cividale la sua presente sarà mantenuto e ricoverato a spese del Comitato.

VILLA SANTINA

La festa degli alberi, che non si potè svolgere nella domenica 11 corr., è fissata per domenica prossima, col seguente programma:

Ore 15: riunione nei locali scolastici — esercizi ginnici e cori degli alunni.

Ore 15.30: formazione del corteo per recarsi alla Pineta, ad eseguirvi gli impianti. Il corteo sarà preceduto dalla banda musicale.

Ore 17: concerto in piazza XX settembre. Illuminazione fantastica a fuochi di bengala del monte Cretis.

SACILE

Un altro bambino annegato

20. — Ai nostri carabinieri oggi pervenne la notizia che nella frazione di Stevenà di Caneva e precisamente nella casa di certo Gio. Batta Chiaradia si era annegato miseramente un bambino di nome Mario di anni due.

Il povero bambino eludendo la vigilanza della madre Bit-Chiaradia Caterina la quale momentaneamente trovavasi al lavatoio, uscì dalla cucina, e nel cortile in un mastello che conteneva appena 25 centimetri d'acqua disgraziatamente annegava.

Estratto dall'acqua dalla zia che prima si accorse della disgrazia, ogni tentativo per farlo riavere fu inutile.

Chiamato d'urgenza il medico dott. cav. Gaetano Chiaradia constatò il decesso avvenuto mezz'ora prima.

PORDENONE

Per l'artiglieria a cavallo. — 21. Con decreto prefettizio di ieri è stato autorizzato il Ministero della Guerra presso l'Ufficio fortificazioni di Udine ad occupare i fondi necessari per la sistemazione dell'acquartieramento per l'artiglieria a cavallo.

Assemblea deserta. per ieri sera era convocata l'assemblea della Società *Bagno pubblico*, ma come al solito andò deserta. Per il 28 corr. mese è stabilita la seconda convocazione che seguirà con qualunque numero di soci.

Il dott. Del Bon capo del reparto medicina. — In seguito alle deliberazioni per il riordinamento del servizio sanitario, che suo tempo abbiamo pubblicato, fu nominato medico capo del reparto di medicina l'egregio dott. Del Bon ufficiale sanitario di Pordenone. Ci consta che il dott. Del Bon non ha ancora assunto il servizio causa le sue condizioni di salute.

Si fa preghiera all'egregio Commissario Prefettizio di provvedere se il dott. Del Bon non potrà assumere il servizio, anche perchè il prof. Valan, per quanto attivo, non può da solo pensare all'assistenza di 120 malati.

Soppressione del Monte di Pietà?

Si vocifera che sia stata presentata al Ministero istanza per ottenere la soppressione del *Monte di Pietà*. La voce ha suscitato Commenti in senso sfavorevole.

—

Per informazioni assunte da fonte ineccepibile possiamo assicurare che la voce, di cui sopra, è priva di qualsiasi fondamento non pure di veridicità ma di vero simiglianza. Nessuno à mai pensato a quanto si va vociferando e tanto meno il comm. Borgomanero, al quale un giornale del mattino attribuisce l'inoltre della fantastica istanza.

Sarebbe invece desiderabile che il Commissario Prefettizio studiasse tutte le economie possibili sulla gestione del Monte di Pietà, tenuto conto della consistenza patrimoniale di esso. E in seguito al «celebre» articolo dall'avvocato del Diavolo. comparso nella Patria tempo addietro, si desidererebbe sapere che cosa pensano il Sindaco, il cav. Etro e il Commissario Prefettizio nei riguardi della famosa questione dei fabbricati; a meno che non intendano far nulla, seguendo il sistema passato. N. d. R.

GREATTI, BOENCO & C.
MAGAZZINI
Corso V. E. N.8 - PORDENONE - Corso V.E. N. 8
Telefono N. 93
Seterie — Velluti — Stoffe — Biancheria
NOVITA'
Confezioni per Uomo e Signora
I nostri prezzi sono limitatissimi calcolati in giusta relazione con la bontà intrinseca della merce.

TALMASSONS

Un altro lutto nella famiglia Blasoni

20. A Flambro è morta improvvisamente, alla distanza di poco più d'un mese, dal marito sig. Luigi Blasoni, la vedova Anna Toso per un assalto di paralisi che la colpiva sabato mattina.

Domenica seguirono i funerali che riuscirono oltremodo solenni.

Sull'avello della defunta deposero fiori di pietà con offerte per il locale Asil Infantile: Sig.a Eleonora Bertuzzi L. 5, Italia Bertuzzi-D'Aronco 5, Cum G. Batta 1, Ganis Ferdinando 0.50, Zanin Francesca 0.50, Degano Luigia 0.25, Ponte Giuseppe 0.30, Toneatto Luigi 0.30, Riosa Antonio 0.25, Toneatto Giacinto 0.25, Marello Angelo 0.25, Marello Antonio 0.30, don Enrico D'Aronco 1.50, Fanutti Maria 0.50, Lorenzutti Angelo 0.50, Gualtiero Volpin da Venezia 1.50, avv. Angelo Feruglio Udine 1.50, Lucia Barei-Toneatti 2, Rev.mo Parr. di Talmassons don Lib. Dell'Angelo 2, Ida Concina 5, Guardasigilli Giuseppe 0.35, Famiglia Gasparo Toffoli da Codroipo 2 P. Toneatto fu Michele 0.50.

La famiglia Blasoni in omaggio alla madre e parente defunta offri per l'Asilo L. 20.

Alla desolata famiglia Blasoni le nostre vive condoglianze.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il dissidio con la filarmonica

(*21 per telefono*). Ieri sera seguì una seduta alla società Filarmonica in seguito all'incidente non ancora risolto tra il maestro e la presidenza della società del quale anche la «Patria parlò diffusamente l'altro giorno. Presiedeva il dott. Francesco Tullio, il quale esponeva chiaramente i fatti specifici che diedero origine al dissidio.

Sottoponeva quindi al giudizio dei soci se le scuse presentate anche seduta stante da parte del maestro erano soddisfacenti, di fronte alle ingiurie lanciate contro l'intera società.

L'assemblea composta di 50 soci non si considerò soddisfatta di questo, ma bensì risentendosi offesa nel decoro proprio, e biasimando le espressioni uscite dal maestro presente il corpo filarmonico, approvò l'ordine del giorno proposto dalla presidenza e cioè di convocare l'assemblea ad una prossima seduta per discutere sul definitivo licenziamento del maestro.

Si nominò quindi il cassiere, riuscendo eletto il sig. Michele Cargnelli.

Per la ripopolazione delle acque. — A cura del locale circolo Agricolo e della Cattedra Ambulante di Agricoltura, vennero immerse nelle acque del Comune, *40000* anguilline per la maggiore popolazione fluviale. Ora bisognerà sorvegliare perchè sia impedita o punita la pesca abusiva.

Tiro a segno. — Per domenica 25 è convocata l'Assemblea della Società di Tiro a Segno Nazionale nella sala terrena municipale, alle 10.

La presidenza esporrà un'ampia relazione sull condizioni del Campo di Tiro e domanderà l'approvazione dei consuntivi 1910 — 1911.

MARTIGNACCO

Consiglio Comunale. — 21 Domani alle 9 è convocato in seduta straordinaria il nostro Consiglio Comunale.

Si discuterà: ratifica della Giunta su prelevamento di fondi; aumento di stipendio al medico condotto.

LIDO - VENEZIA
Grande Stagione Balneare 1913
HÔTEL RESTAURANT RIVIERA
(ex Ortolanella)
Stanze con tutte le comodità moderne da L. 2 in più. Pensione Completa per L. 7. Aperto tutto l'anno.
Propietari-conduttori
F.lli VOLO.

Il Callista
Francesco Cogolo
con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

Raccomandiamo ai nostri corrispondenti la massima brevità. Raccontino puramente e semplicemente i fatti; tralascino le osservazioni, riflessioni, considerazioni ecc. Il servizio della Cronaca provinciale diventa di giorno in giorno più assorbente e richiede appunto negli informatori la massima economia di parole.

La commemorazione della battaglia di Montebello nei reggimenti Monferrato e Novara.

A UDINE

L'anniversario glorioso del regg. Cavalleggieri Monferrato.

Fraterna compartecipazione alla festa

Completiamo i brevi cenni di ieri sull'inizio delle festività onde nel quartiere di S. Agostino il Regg. Cavalleggeri Monferrato solennizzò l'anniversario della battaglia di Montebello.

Dopo la rivista passata dal colonnello Vercellana nel vasto cortile della Caserma Di Prampero, si ebbero vari

giuochi ginnastici

Vi assistevano, su apposito palco eretto nel cortile stesso e sopra cui sventolava gaiamente una grande bandiera nazionale, tutti gli ufficiali del Reggimento e quasi tutti gli ufficiali superiori degli altri corpi qui residenti: maggior generale Di Bagnolo co. Alessandro; capitano Marchin Amedeo, capitano Taccoli march., Paolo dello Stato maggiore, ten. col. Battaglia cav. Cesare, ten. col. Cangemi cav. Alfredo del 2.o fanteria, ten. col. dell'8.o alpini cav. Arrighi, magg. dei carabinieri Appelius cav. Giuseppe, ten. col. medico Sanguinetti cav. Giovanni, col. cav. Angelozzi, ten. col Negrone, ten. col. Vercellana; capitani: Cotta, aiut. magg. Mainardi, Bruti, Liberati, Maunati, Pasetti, Portinaro, Beria di Sale; tenenti Re, Lagravinese, Vaccaro, Baracchini, Sanvitale delle guardie di finanza; tenenti: medico Cucinotta, D'Ippolito, Filibert ed altri.

Il saggio di ginnastica fu dato dalle squadre militari allievi caporali degli squadroni 1.o, 2.o e 3.o e 5.o — il quarto trovandosi nel Ferrarese; e si svolse con accompagnamento di musica, espressamente composta dall'egregio maestro signor Carmelo Lenzi-Imalaja.

Fu un saggio invero stupendo. Tutti vi lavorarono con tale impegno, con precisione così ammirabile, con tale correttezza di movimenti, che solo in provetti ginnasti si riscontra. Gli esercizi — con moschetti, con appoggi, con bandierine tricolori — sono durati circa venti minuti, sempre con accompagnamento di musica in tempo di valzer: e furono elogi e plausi all'indirizzo dell'istruttore maestro Romeo Concato e dei bravi esecutori.

Terminati i ludi ginnici, fu cantato con accompagnamento della banda l'inno ai caduti del Reggimento — parole del prof. Abbondati musica del maestro C. Lenzi-Imalaja: un bello, marziale inno, di grande effetto. Oh squilla la bomba guerriera che a Montebello echeggiò! sventoli la santa bandiera che rifulse di gloria a S. Martino!.. Fremono le urne dei forti sacre alla Patria ed al Re, e ravvivano di generazione in generazione, con la voce loro ammonitrice, la fede e l'ardore nei cuori, e tramandano nei secoli tutta una eredità di esempi gloriosi di valore che negli italiani è virtù immortale!..

Questo dice l'inno; questo esprime la musica bene appropriata alle parole.

Quando gli applausi cessarono, il maestro Lenzi-Imalaja ha presentato al colonnello cav. Vercellana una pergamena con l'originale della musica. Il colonnello ha complimentato e ringraziato il Maestro Lenzi-Imalaja così per il delicato pensiero come per la bella musica da lui composta — ed egregiamente eseguita da un nucleo di volonterosi messi insieme in brevissimo tempo accompagnati dalla fanfara molto bene istruita e diretta.

Anche il maestro Concato ricevette le congratulazioni degli ufficiali per il modo perfetto con cui si svolse il saggio di ginnastica; e fra i primi a congratularsi fu il generale comandante la brigata di cavalleria co. di Bagnolo. Speriamo che il comandante del Reggimento cav. Vercellana voglia concedere che i suoi bravi soldati, nella prossima festa dello Statuto, ripetano in pubblico l'ammirato loro saggio.

Il banchetto degli ufficiali

Nella sala del Circolo degli ufficiali ornata di fiori, seguì un signorile banchetto, servito inappuntabilmente dal provetto vivandiere signor G. B. Quaglia. A questo banchetto parteciparono il generale co. di Bagnolo e, invitati con senso squisito di cameratismo gli ufficiali delle varie armi che abbiamo superiormente nominati.

Al momento dei brindisi, ne improvvisò uno ispirato ad alti sensi patriottici, il colonnello cav. Vercellana; e nobilmente gli rispose il generale di Bagnolo, fra l'entusiasmo dei commensali.

La compartecipazione dei lontani

Numerosissimi i telegrammi e le lettere pervenute al colonnello Vercellana, comandante del Reggimento: da generali, da comandanti dei Reggimenti ch'ebbero parte nelle battaglie di Montebello e di Solferino, da ufficiali e da sottoufficiali che ancor sentono l'onore d'aver fatto parte dei cavalleggieri Monferrato. Ne riportiamo alcuni:

Da Forlì. — Rammaricandomi che manovre quadri impediscanmi partecipare personalmente odierna festa, ringrazio per cortese saluto rivoltomi ed esprimo caldo affettuoso augurio fortunato avvenire riserbi sempre più reggimento Cavalleggieri Monferrato alla ammirazione, al riconoscente affetto della grande Patria italiana.

Generale Nava

Da Bologna. — Dolente che imprescindibili ragioni servizio impediscanmi presenziare festa anniversaria glorioso reggimento, invio auguri per avvenire sempre più radioso.

Generale Pirozzi

Da Montebello! (*dove il reggimento lancieri Montebello erasi recato in patriottico pellegrinaggio*): Nel giorno rammemorante della gloriosa gesta, i Lancieri di Montebello, convenuti in devoto incitante pellegrinaggio all'ara sacra per trarne auspici forti e sicuri, volgono pensiero ai cavalleggeri del Monferrato da cui trassero insieme alimento di vigoroso sangue e invidiato battesimo di nome.

Comandante Lancieri Montebello
Tamajo

Da Treviso — Lancieri Novara, festeggiando anniversario glorioso, ai loro compagni che insieme acquistarono gloria sui campi di Montebello, inviamo caldo fraterno saluto.

Colonnello Robolini

Da Ferrara — Lancieri Aosta ringraziano colleghi Monferrato gentile pensiero rievocante glorie comuni ed inviano saluto del cuore.

Da Palmanova — In questo memorabile giorno inneggiamo all'emblema dei prodi che d'imperitura gloria fregia il sacro standardo dei bravi cavalleggieri. Orgogliosi di essere uniti in brigata, giunga caloroso l'evviva Monferrato!

Colonnello Rossi cavalleggieri Saluzzo.

Ai fraterni telegrammi il colonnello Vercellana rispose con altrettanta effusione e con riconoscenza. Riportiamo il dispaccio da lui mandato al colonnello Tamaio:

Comandante lancieri Montebello
Parma.

Cavalleggieri Monferrato, riconoscenti gentile affettuoso pensiero, ai Cavalleggieri Montebello, nati sotto auspici così gloriosi, inviano auguri di radioso avvenire.

Colonnello Vercellana

Il banchetto dei soldati.

Nel vasto cortile quadrato appena entrati in questa caserma che fu già convento degli agostiniani, sotto gli eleganti portici che l'attorniano, fu disposto per il pranzo dei soldati. Ogni squadrone ha il suo riparto; e ogni squadrone provvide a ornare il posto assegnatogli, infestandolo con rose intrecciate a rame verdi, segnando sui muri simpatici evviva al proprio capitano... Anche nel cortile, fra una pianta fiorita e l'altra, corrono festoni di fiori; ed ornata di ghirlande è la lapide — che il reggimento porta sempre con sè, nelle varie sedi ov'è destinato — dedicata ai prodi morti in battaglia, i quali del Reggimento stesso fecero parte.

Quando i soldati furono a posto e prima che il pranzo insominciasse, il colonnello Vercellana accompagnato dagli ufficiali fu a porgere loro un saluto cordiale.

— Buon appezito, figlioli!

— Viva il nostro colonnello!...

Ed Egli sorrideva, da ottimo padre contento dei suoi figli..

Illustrissimo Sig. Colonnello Vercellana,

UDINE

Storica ricorrenza eroica riunirà stassera sottufficiali, dispersi ex sottufficiali mai dimentichi proprio glorioso reggimento per inneggiare alle epiche memorabili glorie cavalleggeri Monferrato ed augurare nuovi allori venerato stendardo. Rivolgono intanto deferente affettuoso pensiero superiori compagni pregando vossignoria accogliere vivissimi rispettosi omaggi

Cattaneo, Barozzi, Poleschi, Bortolini, Rossini, Colombati, Fumagalli, Cassini, Salvatori, Barrocco, Bonato, Carboni, Mancini, Recine, Morsano, Greco, Passeggeri, Di Stefano, Rossi, Milioni, Armato, Valente, Luciani, Seneca, Pincelli, Campanelli, Graziosi.

Il colonnello rivolse quindi nobilissime parole ai radunati, ricordando l'esempio del prode colonnello Morelli Di Popolo morto eroicamente a Montebello, come vi morì il sottotente portastendardo Govone. Rievocò l'esempio del colonnello che, vedendo una batteria nemica, incitò i propri soldati a impadronirsene:

— Vedete, figliuoli? — disse quell'eroe, nella giornata memoranda. — Quegli strumenti sono carichi di medaglie al valore, fino alla bocca. Ebbene: corriamo a riempircene le bisaccie!...

E alla testa dello squadrone volò... e rimase ucciso accanto ai pezzi conquistati, assurgendo a gloria imperitura. Ma non i soli ufficiali diedero altissimo esempio di valore e di amor patrio; anche i sott'ufficiali, anche i soldati si mostrarono degni figli d'Italia, generosi combattenti per la sua libertà, per la sua grandezza, per la gloria dei suoi Re. Quegli esempi inspirino sempre, nelle ore serene della pace nelle ore ferventi della guerra, i figli del glorioso reggimento Monferrato. Viva l'Italia! viva il Re!

Le parole del colonnello furono ascoltate con viva commozione.

Alla sua partenza, echeggiò nella sala, il saluto affettuoso: — Viva il nostro colonnello!...

* * *

Anche questo pranzo fu servito inappuntabilmente dal vivandiere signor Quaglia, cui furono rivolte le congratulazioni di tutti.

Primo al alzare il calice fu il maresciallo Mastellone. Egli ringraziò gli amici delle altre armi che, gentilmente aderendo all'invito, presenziarono alle feste e sedevano a mensa:

— Noi siamo ben lieti — soggiunse — di avervi con noi quest'oggi, in questa festa d'armi, che a noi ricorda gli Eroi del Reggimento, caduti sul campo dell'onore per la grandezza della Patria. Vada ora il nostro saluto a quegli Eroi che si grande retaggio ci lasciano di gloria, valore e cortesia.

Dicendovi grazie inneggio alle gloriose tradizioni delle antiche Guide a cavallo e bevo alla salute degli invitati.

E furono parole di commosso fraterno saluto di nobile cameratismo di fervente patriottismo quelle che si scambiarono in seguito, i rappresentanti delle varie armi, del secondo fanteria, dell'8.o alpini, maresciallo Poli, delle Guardie di Finanza maresciallo Amici, dei carabinieri. Ci dispiace che la tirannia dello spazio non ci consenta di riprodurre i loro brindisi, salutati col più schietto entusiasmo.

Questo però ricorderemo a titolo d'onore: che a rappresentare il corpo Regie guardie di finanza era stato scelto il maresciallo Amici, fregiato il petto di ben sei medaglie d'argento al valore: due al valor militare, due di valor di marina per salvataggi operati, due al valor civile!... A lui fu assegnata, benchè conti solo 33. anni, la croce per merito militare Delle azioni di valore da lui compiute portai il segno visibile in più cicatrici.. e conserva in corpo il triste ricordo in due pallottole che non gli furono potute estrarre, come invece gliene estrassero altre.

* * *

Della festa militare di ieri, svoltasi fra tanta cordialità la balda gioventù del Reggimento porterà lontano il caro ricordo.

A SACILE

Festa militare

Quest'oggi, come vi annunciammo, lo squadrone Lancieri V.o Novara, qui di stanza, festeggiò lo storico anniversario della battaglia di Montebello. Per cortese invito del Capitano sig. Moretti, Comandante lo squadrone ci siamo recati ad assistere allo svolgersi delle varie fasi della solennità nel quartiere di Cavalleria.

L'ingresso, da via XX settembre, era adorno di edera e fiori, bandiere, stemmi e due fasci di lancie ai lati del portone.

Nei soldati si vedeva una insolita allegria, essendo questa la giornata loro dedicata.

Tutti i baldi giovani era pronti per la rivista e lo sfilamento, che seguì alle ore 10.

Il Capitano sig. Moretti assistito dai due tenenti signori Moroder e Cirillo di fronte alle reclute che dovevano prestare il giuramento, tenne un applaudito discorso d'occasione, rievocando i gloriosi fasti del reggimento nella battaglia che oggi si commemora.

Il suo dire, riuscì, assai efficace e commovente quando accennò al combattimento recente di Derna del 16, ove soldati e ufficiali morirono da eroi per aver giurato fedeltà al Re e alla Patria. Pronunciò, quindi, la formula del giuramento con voce ferma e squillante e alla domanda: «Lo giurate voi» proruppe dai petti dei bianchi lancieri un nutrito, unanime ed entusiastico: «Lo giuro».

La banda presente intuonò la marcia reale fra un generale applauso.

Alle ore 11.30 sotto l'atrio della caserma adorno con proprietà e buon gusto di sempreverde, fiori, tricolori e arazzi seguì il pranzo dei militi.

In tutto 110 giovani allegri.

Il menù fu il seguente:

Risotto — Carne in umido con patate — arrosto di vitello con insalata — formaggio — dolce — sigari e sigarette. Durante il banchetto e alla fine, echeggiarono per l'atrio entusiastici evviva al Re — al conte di Torino — al reggimento — agli ufficiali e sottufficiali — alle classi 1891 e 1892.

Durante il lieto e speciale simposio, in seguito a invito furono a visitare il quartiere le signore Pegolo, Casati, Camilotti e Angheben che con l'allegra comitiva vennero ritratte dal fotografo prof. Giulio Poletti.

Nel pomeriggio

La festa ginnastica ed ippica

Alle ore 16, dovendo seguire i vari esercizi ginnici ed ippici. nell'ampia piazza d'armi annessa alla Caserma, si riversò buona parte della cittadinanza desiderosa di assistere allo spettacolo. La folla prese posto all'intorno e nella tribuna, appositamente costruita. Dappertutto nei fabbricati dipendenti dalla caserma si vedevano sempreverde e bandierine. La tribuna, poi, era adorna con molto buon gusto e risaltava nello spazioso piazzale, anche per le estive toilettes delle signore che vi erano state invitate.

La rappresentazione teatrale.

Più tardi alle 17, nella vasta sala nel maneggio, si svolse uno svariato spettacolo. La fanfara del Reggimento lo iniziò con una marcia militare; quindi il caporale maggiore Paolo Bergamasco cantò una «Mattinata» di Leoncavallo e l'aria della «Traviata» «De' miei bollenti spiriti», in modo che un artista non avrebbe potuto meglio. Bene anche il soldato Colombo che suonò alcuni ballabili con la fisarmonica.

La parte seconda, si aprì con la farsa «Il casino di campagna», ad opera dei caporali maggiori Durelli Agostino, Bergamasco Paolo, Castini Luciano e Battaggia Vittorio — uno più «macchietta» dell'altro. Seguirono alcuni ballabili eseguiti dalla fanfara, e «Strofette allegre» e «Leggenda» cantate dal soldato Gherardi Antonio — che divertì e piacque molto.

Chiuse il canto dell'«Inno ai Caduti di Montebello», già eseguito nella mattina — accompagnato al pianoforte dal maestro Lenzi-Imalaja.

Allo spettacolo, assistevano il colonnello e tutti gli ufficiali del Reggimento.

Il banchetto dei sottufficiali

Terminato il trattenimento teatrale, seguì nella sala di scherma il banchetto dei sottufficiali, al quale erano stati invitati i sottufficiali dei vari corpi del presidio.

Quando tutti furono raccolti nella sala, venne a porgere loro il saluto il colonnello Vercellana accompagnato dal suo aiutante e da altri ufficiali. Egli lesse questo telegramma pervenutogli nella mattinata da Roma, dei sottufficiali che appartennero al reggimento:

Fra i signori della tribuna notiamo gli ufficiali del Presidio col Comandante cav. Colle alcuni del 4.o Genova venuti dalla vicina Pordenone, il Sindaco sig. Zancanaro, i medici signori dott. Angheben e dott. Barnabò, il veterinario D.r Corazza, il cav. Centazzo di Prata, il cav. Casagrande, sig. Odoardo Camilotti, il sig. Tallon e Adolfo Sartori ecc.

Delle signore notiamo: la signorina Pegolo, la signora Casati colla figlia signorina Vannina, la signora Camilotti la signorina Mantovani, Fornasotto, la signora Angheben con la sorella, la signora Benvenuti con la sorella ecc.

Nell'atrio delle cucine c'era la banda che suonò a riprese durante lo svariato spettacolo, che venne anche allietato dall'innalzarsi di alcuni palloni areostatici.

I signori ufficiali dello squadrone con squisito pensiero regalarono agli invitati e alle signore dei bei fiori.

Verso le 16.30 cominciarono gli esercizi svedesi, ottimamente eseguiti per precisione e uniformità dalle reclute. Quindi le stesse eseguirono altri movimenti, colla lancia, col moschetto e colla sciabola, riscuotendo l'ammirazione del pubblico.

Seguirono quindi i salti in altezza e in lunghezza, e i salti mortali, ai salti in lunghezza si distinsero i sergenti Bertoni e Neri.

In altezza i soldati Perin e Cobianchi. Nel salto, con l'ostacolo del cavallo, venne applaudito il tenente sig. Morader.

Nel salto mortale si distinsero il soldato Beduzzi, Perin e il sergente maggiore Neri.

Viene, quindi, la gara ippica per pattuglie.

Anche i profani di questo genere sportivo si divertirono oltremodo e apprezzarono l'abilità dei singoli cavalleggieri, dovuta a un insegnamento razionale e pratico.

Vinse il 1. premio la 4. pattuglia e il 2. la seconda pattuglia.

Segue la gara dei sottufficiali ed ebbero premio i seguenti: Neri, Bertone e Bacca.

Apprezzatissimo fu il salto del *pianoforte* fatto dal sergente Bertone.

Questi e il maresciallo Camussa eseguirono il salto del tavolo preparato con fiaschi.

Il tenente sig. Cirillo saltò col suo cavallo di carica, il pianoforte a rovescio, oltre ad altri salti che riuscirono di pieno soddisfacimanto ai numerosi presenti.

Il tenente sig. Moroder, con un attacco a *tandem*, nei vari salti di ostacoli fu applaudito.

Poscia ebbe luogo una corsa podistica di resistenza con oltre 10 giri della piazza d'armi; riuscirono premiati il soldato Longomartina e il sergente Marchetti.

Esilarantissima riuscì, la salita alla cuccagna ove si trovavano: pane, due salami, due bottiglie e una licenza di 15 giorni pel vincitore. La gara fu movimentata, ma nessuno raggiunse l'agognata meta.

La fiaccolata.

Prima delle preannunciate ore 21, la piazza Plebiscito va affollandosi in attesa della fiaccolata.

Le finestre dell'alloggio per gli ufficiali dello squadrone (palazzo Camilotti) sono bellamente illuminate con palloncini variopinti, mentre nell'appartamento ha luogo un banchetto intimo fra ufficiali delle varie armi.

Alle 21, all'ingresso della caserma, illuminato a lampadine elettriche e a palloncini, si forma il corteo dello squadrone con a capo la banda.

Ogni milite ha delle fiaccole che illuminano barchette areoplani, piramidi ecc.

Chiudono il corteo due carri trionfali formati colle prolunghe.

La banda intuona l'inno a Tripoli percorrendo la via XX settembre, del corso Vittorio Emanuele e giunge in Piazza Plebiscito con il corteo ingrossato da un numeroso concorso di cittadini.

Si accendono i bengala che, dato l'affollamento della piazza, danno a questa un aspetto gaio ed eccezionale.

Il corteo si ferma dinanzi l'abitazione degli ufficiali e dopo ripetute marcie della Banda i soldati intonano l'inno del reggimento.

Il coro solleva l'entusiasmo della popolazione che ne vuole il bis. Quindi si canta e suona l'inno a Tripoli.

Dopo parecchie altre marcie, si ricompone il corteo che rientra nel massimo ordine in quartiere verso le 10.

Così un po' per volta la piazza va spopolandosi.

La bella data non poteva più degnamente essere ricordata e della te-

lice riuscita troviamo doveroso un elogio al sig. Capitano Moretti, ai tenenti sig. Moroder e Cirillo al Maresciallo Camussa e ai sottufficiali tutti per avere saputo preparare e svolgere un programma che ottenne l'ammirazione sentita della cittadinanza.

A CODROIPO

20. (B) — Come a Udine, come a San Daniele, anche a Codroipo il locale squadrone Cavalleggeri Monferrato ha festeggiato il 54.o anniversario della battaglia di Montebello, della quale, con un brillante attacco, il Reggimento Monferrato decideva della vittoria.

Alle ore 11.30 nel cortile della Caserma il sig. Capitano Pellegatta passava in rivista i soldati che ivi erano schierati. Alla cerimonia erano presenti anche le Autorità Civili. Il Capitano rivolse ai soldati patriotiche parole terminando con il grido di «Savoia» ripetuto ad una voce dai soldati.

Indi si passò alla estrazione a sorte di 15 orologi d'argento, donati dal sig. Capitano e di 5 licenze.

I soldati favoriti esultarono.

La caserma, per la lieta circostanza, era adorna di bandiere tricolori, fiori e sempre verdi artisticamente disposti; ed adorna era pure la sala nella quale i soldati sedettero ad un lauto pranzo.

Il pranzo delle Autorità militari e Civili ebbe luogo a mezzodì all'*Albergo Roma*, al quale con il sig. Capitano ed i due signori tenenti dello squadrone vi parteciperanno il sindaco cav. Ugo Luzzatto, gli assessori D.r Ugo Zanelli, Lotti Boberto, Pradolini Antonio, Cosivi Giuseppe assessore supplente, i sig.i Luigi Ballico deputato provinciale, D.r Gian Lauro Manardi Consigliere Provinciale, i due medici cav. Faleschini Giovanni D.r Giuseppe Bertuzzi, il sig. Pretore dott. Dianese, il sig. Agostino Cavarzera segretario Comunale ed altri signori.

Scusarono la loro assenza, il capostazione sig. Sacchetto, l'assessore Comunale sig. Quintino Dorotea e Mons. Arciprete d.r Romano.

Brindarono applauditi il sig. Capitano, il sindaco ed il D.r Bertuzzi.

Questa sera la caserma era illuminata con palloncini multicolori ed attirò un andirivieni di gente fino a notte inoltrata.

Parlamento Nazionale

Camera. Dopo alcune interrogazioni senza che portino a conclusioni fruttuose, fra le quali una perchè fossero prolungati i termini stabiliti dalle disposizioni transitorie della legge 31 marzo 1912 per la presentazione delle domande dirette a conseguirne il certificato d'idoneità all'esercizio dell'adontoiatria (la risposta fu che è impossibile); si riprende la discussione generale del bilancio di agricoltura, e parlano: Leonardi, Toscanelli, Gallenga, Ciacci e Mila.i.

Senato. Si svolge una interpellanza del senatore D'Andrea sulla carriera legale. Osserva egli che gli avvocati sono troppi: in un ventennio gli inscritti negli albi salirono da 10000 a 28000; mentre diminuisce invece la classe dei medici, per modo che per la guerra libica si dovettero richiamare ben dieci classi di medici la maggior parte dei quali si trova ancora in servizio. Parimenti in diminuzione è il numero dei laureati nelle facoltà di lettere e filosofia: dovrebbero esserne in ruolo 9326 — e nell'ottobre ultimo ne mancavano 3000!

Gli rispondono i ministri dell'istruzione Credaro, e di Grazia e Giustizia Finocchiaro Aprile: ma quanto a provvedimenti, non ne annunciano: il problema è grave e complesso: bisognerà studiarlo, approfondirlo. Maggiori rigori per il conseguimento della licenza liceale, ai quali essi accennano. Crediamo che potranno apportare una diminuzione nel numero degli avvocati, ma non aumento in quello dei medici. Gli è che la laurea di avvocato apre il passo a maggior numero di carriere, e che anche la professione libera della avvocatura ha maggiori allettamenti, così che i giovani sono introdotti ricercare piuttosto questa che le altre lauree.

Notizie infondate di giornali

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

ROMA. 21. — Ieri sera si annunciava dai giornali che un consiglio di guerra era stato tenuto per il fatto di Derna, al quale era intervenuto l'On. Giolitti, e il Ministro della Guerra e delle Colonie.

La riunione non è stata tenuta, e non hanno fondamento le ipotesi fatte in seguita ad essa.

In relazione del prossimo invio di truppe, che sono già arrivate o devono arrivare in querti giorni, si è provveduto che a Derna vada un generale di divisione.

I Ministri della guerra e delle colonie hanno preferito un generale che conosca bene il tirreno.

Si assicura che comandante sarà il tenente Generale Salsa, vincitore di uno dei più brillanti scontri nel settore di Derna. Il Generale Salsa, che era tornato in Italia per sottoporsi ad una grave operazione, è guarito e la sua partenza è stata procrastinata per la tragica morte del figlio.

Il generle Salsa dovrebbe trovarsi già in viaggio; difatti ha telegrafato da Napoli dicendo non poter recarsi a Treviso per i funerali del figlio suicida, perchè il Ministero della guerra lo ha invitato a recarsi subito al luogo di destinaziane.

Tra gli altri ufficiali morti nello scontro di Sidi Garb, oltre il colonello Maddalena, si sa che è morto il tenente Silvestro Filippis, il sottente Contini del 35 fanteria. Egli era di Bari ufficiale di complemento e passò effettivo al 35 fanteria. La notizia fu comunicato ai parenti di Bari.

CRONACA CITTADINA

Interessante gara al gioco del calcio.

Tra breve si svolgerà sul nostro campo una interessantissima gara al gioco del calcio.

Ci fu in proposito una riunione ieri sera di alcuni amanti del gioco, per stabilirne le basi. Sul terreno si incontreranno la «vecchia guardia» e la giovine squadra udinese.

La squadra dei vecchi sarà di questi giorni formata e comincierà ad allenarsi. Lo spettacolo di singolare interesse si svolgerà entro il prossimo giugno.

Ricorsi respinti in cassazione

La Corte di Cassazione ha in questi giorni respinto i ricorsi di due friulani, condannati dalle nostre Assise; essi sono: Di Bidino Luigi fu Francesco d'anni 58, di Coseano, condannato con sentenza 7 gennaio u. s. per omicidio ad 8 anni di reclusione e Bainat Agostino fu Gio. Batta, d'anni 43, fornaciaio, di Rive d'Arcano, condannato il 15 gennaio anno corr. ad anni 4 mesi 5 e giorni 10 di reclusione per mancato omicidio, commesso a Fagagna.

Sospende di pronunciarsi

La Camera di Consiglio sospese ieri di pronunciarsi sulla legittimazione dell'arresto di Cozzarolo Francesco fu Giuseppe, d'anni 44, da Cividale, autore del furto perpetrato alla cancelleria di quella Pretura, demandando al giudice istruttore di presentare un nuovo rapporto nel termine di quindici giorni.

Mostra di lavori per le chiese povere. — Con ieri si è chiusa l'esposizione dei lavori per le chiese povere, che, come ogni anno, si tiene in una sala del palazzo arcivescovile. Anche quest'anno le pie signore che disinteressatamente dedicano tempo e anima ad incremento delle chiese povere, saranno soddisfatte per i risultati ottenuti: visite numerose, assentimenti, approvazioni, atti di gratitudine per questa nuova forma che le pie dame hanno adottato per essere in un nuovo modo benefiche.

I lavori furono tutti ammirati, dai più semplici e modesti, ai più complicati e di lusso.

Fra le altre gentildonne che lavorarono a preparare i sacri arredi, notiamo la contessa Gropplero, la marchesa Colloredo, le marchesine sue figlie, la signorina Mander, la sig. Cantarutti, la sig. di Lena...

Il primo giorno di esposizione, monsig. Arcivescovo si recò, a visitarla, benedisse i lavori esposti, rivolse nobili parole alle signore che con tanta finezza di sentire sanno sacrificarsi anche per le chiese povere...

Ed ora che sì difficilmente l'Esposizione di quest'anno si è chiusa, le nostre pie dame pensano e lavorano con amore a preparare altri lavori per quella dell'anno vegnente.

Al circolo Castello di Udine, ebbe luogo ieri sera l'Assemblea Generale presenti numerosi soci.

Oltre la relazione morale e finanziaria del primo anno sociale fu approvata ad unanimità la modificazione degli articoli N.o 6, 18, 14 e 20 dello Statuto, riguardanti cariche ed uffici.

Restano abolite così le nomine di Presidente e vicepresidente.

La direzione viene affidata ad un consiglio direttivo formato di N. 10 consiglieri, i quali tra loro eleggeranno il consigliere segretario cassiere i consiglieri revisori e volta per volta il consigliere capo consiglio.

La beneficenza quotidiana

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Carlotta Bearzi: Maria de Viduis L. 1 — in morte di Brandolini Teresa: Brusconi Antonio 1, Angelo Pellegrini 1 — in morte di Sabbadini Giuseppe: Contardo Giovanni 1 — in morte di Angelo Micoli: Francesco Dormisch 2.

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte di Brandolini Teresa: Giacomo Comessatti L. 2, Lorenzo Morelli 1 — in morte d. Teresina Fe rucci: Pauluzza Pietro 2, Fratelli Micoli 2, Giorgio Simonetti 1 — in morte di Micoli Angelo: Giovanni Moretti 2 — in morte di Carlotta Bettazzi Venturini: De Candido Domenico e signora 2.

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Teresa Brandolini: Morpurgo on. bar. comm. Elio L. 2, Giorgio Simonetti 2, Guido Masciadri 10, cav. Leonardo Rizzani 5.

La vedova ed i figli del defunto avv. cav. Pietro Cappellani, ad onorare la di Lui memoria, nel III.o doloroso anniversario elargirono lire 50 a questa Congregazione di Carità che con la massima riconoscenza ringrazia.

La signora Bona Luzzatti Weilschott offrì L. 50 alla Società Prot. dell'Infanzia per la cura chimatica dei bambini nella stagione prossima.

Propaganda zootecnica. — Domani giovedì alle ore otto ant. il Veterinario Comunale dott. U. Selan terrà agli allevatori della frazione di Godia una conferenza sull'allevamento razionale del bestiame.

Come si muore

In una casetta, posta di fronte a porta Villalta abitava da anni, la domestica Caterina Domini di 52 anni nativa da Buia. L'ospitavano fraternamente in una cameretta le donne Caterina Cremese e Rosa di Giusto. La Domini lavorava da bracciante, quel tanto da poter vivere in pace. Ieri mattina le due ospiti non la videro alzata come di consueto; a mezzo giorno, quando ritornarono dal diuturno lavoro, la povera donna non si era fatta viva. Batterono alla porta della sua camera: nessuno. L'uscio era chiuso per di dentro.

Avvertita l'autorità di P. S. accorse sul luogo il delegato Palumbo, e la guardia scelta Dominici. La serratura dell'uscio fu forzata. La Domini giaceva sul proprio letto e pareva dormire. E dormiva, infatti. Il sonno eterno. Una paralisi cardiaca l'aveva uccisa lasciandola placida e serena. La morte che si meritava chi aveva umilmente vissuto, lavorando.

Nella Metropolitana — Domani si celebrerà la festa del Corpus Domini con la consueta solennità. Alle 11, tradizionale processione con l'intervento dell'Arcivescovo eseguiranno dall'orchestra diretta dal M.o Zanuttini, scelti pezzi di musica sacra.

La ditta de Puppi co. Guglielmo concede pagamenti rateali per tutti gli articoli che commercia. 4

Cronaca Teatrale

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

(Proprietario Giuseppe D'Odorico)

Questa sera vengono riprese le rappresentazione continuate del *Novo Cine* con un programma attraente come segue:

Tombuktu, la misteriosa. — Assunzione panoramica.

Fra i bagliori della pampa — Emozionante scena drammatica in 2 atti.

Serie: Le grandi film Gaumont.

Bebè spiritista — Comicissima scena finale.

Le rappresentazioni avranno luogo dalle ore 18 alle 22.

Prezzi d'ingresso: Platea e Palchi cent. 50 — Galeria inferiore 30 — Calleria superiore 15.

Ragazzi e militari pagano metà biglietto.

TEATRO MINERVA

Cine Splendor.

Straordinario spettacolo cinematografico e di varietà per mercoledì e giovedì:

Lo conca d'oro — spendida priezio dal vero.

Il blasone venduto — dramma in due parti della Casa Ambrosio di Torino.

Polidor e le bombe — Scena comicissima.

Continuato successo del trasformista *Marbis* che si presenta nei migliori numeri del suo: *Caffe Concerto.*

Mercoledì il Teatro si apre alle ore 8.30, giovedì alle ore 5.

Gazzettino commerciale

Tutto invariato, con quel che risulta dalla notifica municipale. Piccole oscillazioni di centesimi nel granoturco... e null'altro.

Avvertiamo però l'estensore della notifica che, per esempio, nel caffè vi dovrebbe essere una variazione: un ribasso apbastanza sensibile si è verificato da parecchi giorni.

La foglia di gelso senza bacchetta fu pagata come segue:

giorno	15	L. 20 a 30 al	quintale
«	16	« 20 a 30	«
«	17	« 15 a 25	«
«	18	« 15 a 30	«

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

Presiede il co. Arnaldi, giudici Rossi Francesco e cav. Cavarzerani, P. M. avv. Fabris, canc. Volpe.

Calunnia e falso. — Galles Antonio fu Stefano di anni 33 di Cepletischis (S. Pietro al Natisone) è imputato di avere in Cividale il 22 luglio con denuncia all'autorità di P. S. incolpata Petricig Maria, che sapeva essere innocente, di avergli rubato il 24-25 stesso mese un libretto di risparmio della Banca Cooperativa di Cividale, segnante L. 353 intestato a Sidiceo Anna; e di avere in Cepletischis in giorno imprecisato dell'aprile 1912, firmato un pagherò Cambiario di L. 150 falsando la firma dell'emittente Gosgnacg Andrea, e facendone poi uso col consegnarlo a Petricig Teresa perchè ne curasse la riscossione.

Interprete la signorina Olga Blasuttig ostessa di Cividale, difensore l'avv. cav. Antonio Pollis.

Nel suo interrogatorio l'imputato risponde confusamente e continuamente si contraddice asserendo che egli al delegato di P. S. di Cividale avrebbe dichiarato essere la sua deposizione uno scherzo; Petricig Maria conferma i fatti.

(*Udienza pomeridiana*)

Si escute prima la Teresa Petricig sorella della Maria anche questa teste depone conformemente Viene poi il delegato di P. S. sig. Di Serri Vincenzo di Cividale che pur esso smentisce in parte le deposizioni dell'imputato, e conferma quanto dissero le sorelle Maria Teresa Petricig.

Si odono ancora Petricig Teresa, il delegato di p. s. e il perito Barbiani.

L'arresto d'un testimonio.

Giuseppe Blasuttig oste di Cividale per la seconda volta non depone conforme a verità ed il P. M. domanda l'immediato provvedimento legale. Il Tribunale si ritira per deliberare.

Intanto compaiono sul limitare della porta le guardie scelte di P. S. sig Cerutti e Del Prete.

Il Tribunale esce ed ordina l'immediato arresto del Blasuttig. Le guardie gli si fanno appresso e con buona maniera lo portano in domo petri.

Il giudice Francesco Bassi è delegato della relativa istruttoria.

Dopo esaurito altri testi il P. M. chiede complessivamente che il Colles sia condannato a 3 Anni, mesi 6 di reclusione ed a 2 anni di interdizione dai pubblici uffici.

L'avv. Pellis smonta la seconda imputazione e persuade il Tribunale a scendere nella condanna ad un anno di reclusione ed a un anno d'interdizione e ciò per la sola calunnia, oltre ai danni e alle spese.

L'uva di Palmanova. — Eulalia Gorza di Luigi e Caterina Franceschinis si trovavano un giorno a diporto assieme con una loro nipotina di anni 7. La bambina vedendo stupendi grappoloni d'uva per i campi accusò loro una gran sete e le zie accondiscero acchè la bambina raccogliesse un grappolo del dolce frutto. La guardia campestre sorprese la piccina nel campo di Angelo Battilana e rilevò la contravvenzione.

Il Pretore dott. Pasqualino Cracchi di Palmanova condannò la prima a giorni 4 e la seconda a giorni 6 d'arresto.

Le condannate s'appellarono ed il Tribunale in riforma di tale sentenza applicò ad esse imputate il beneficio della legge Ronchetti per un lustro e le condannò alle spese del secondo giudizio difensore avv. Cosattini.

Domenico Del Bianco gerente responsabile.

"Zabaglione" (Punch)

Ricostituente igienico

MASSIMA NUTRIZIONE

Specialità della Ditta

CANCIANI & CREMESE - UDINE

Liquori - Sciroppi - Vermouth

OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale

Emulsione Sasso

Olio Sasso Jodato

Oli Sasso di pura Oliva

P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI

specialista

Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

— Telefono 317 —

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N 119

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno

Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico morfinismo, alcoolismo.

Non si accettano malati di mente nè d'infezione

MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Murri, Consulente

Prof. Giovanni Vitali, Direttore

Gabinetto per RAGGI X

Trattamento EHRLIH col 660

Quale aperitivo tonico e preferite sempre

l'AMARO

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

Contro la stitichezza abituale ed atonie intestinali

Liquore Purgativo Arena

RIMEDIO MONDIALE scientificamente preparato, di sapore gradevole tonico innocuo e costantemente efficace.

Prescritto da Cardarelli, Queirolo, Castellino, Grocco, Senise, ecc.

Vendesi in tutte le farmacie del Regno e presso la Farmacia ARENA, Via Roma N. 129 - Napoli. Gabinetto per analisi applicate alla Clinica ed alle industrie. Prof. Arena, della R. Università e figli dott. Mario e Fernando

Per i disturbi della dentizione dei bambini e le regadi mammarie vi è il «Gengival Arena».

Stabilimento Bacologico

Dott. V. COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano —:— (1906) —:—

1.o Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese

1.o Incrocio bianco giallo sferico Chinese.

bigiallo-oro cellulare sferico.

poligiallo speciale cellulare.

I signori e co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Sciatica Reumatica

Casa di Cura.

Dott.i G. Faioni e R. Ferrario

Via della Prefettura 19 - Udine

Ringraziamento

Signori Dottori Faioni e Ferrario

Mi permetto esprimere la mia profonda riconoscenza per la perfetta guarigione ottenuta mercè le cure prodigatemi per la sciatica che da vari mesi mi tormentava orribilmente.

M'è tornata l'energia e la forza di prima; lavoro e faccio qualunque sforzo senza nessuna difficoltà e senza risentirmene conseguenze.

Obb. LUIGI ROSSI

ex guardia campestre

Colugna 25 aprile 1913.

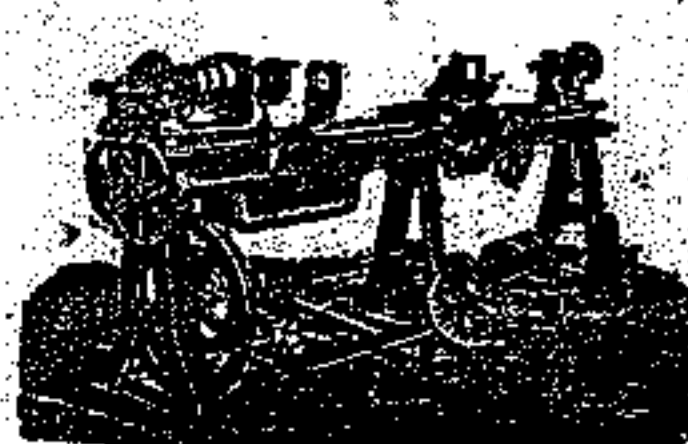
Reccardini & Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-77

Continuali arrivi delle ultime novità per — Uomo e Signora —

Estesissimo assortimento biancheria comune e di lusso per corredi da Sposa e da Casa.

confezione su misura

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo — Telefono 3-97

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 — Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.

ARTICOLI TECNICI

per industriali e meccanici

ing. CARLO FACHINI - Via Bartolini - Udine

BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle 10 - Telefono 2-71 - Via Poscolle 10

LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI

Tuberia di Grès

WATER - CLOSET

PIASTRELLE SMALTATE

TERRAGLIE - PORCELLANE

CRISTALLERIE - POSATERIE

Bottiglie - Damigiane

TURACCIOLI

Macchine Imbottigliare

ARTICOLI DA REGALO

Occasione

per Lire 16.50

Servizio per 12 persone - Pezzi 64

24 piatti da tavola

12 fondine da minestra

12 piatti da frutta

2 piatti ovali da portata

1 piatto rotondo

1 Insalatiera

in terraglia bianca fine

12 Bicchieri lisci molati da 1/5

Si spedisce franco di porto e d'imballaggio in qualunque Stazione ferroviaria della Provincia.

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsias indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.o Congresso Intern. di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del Cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I.

Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Gleria

UDINE - Subburbio Gemona - UDINE

Fucili rivoltelle

MUNIZIONI e ACCESSORI

si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, forbici, rasoi, tosatrici di qualunque genere ne negozio di

Giuseppe d'Agostini

UDINE - Via Cavour 21

Non adoperate più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA

Vera insuperabile

Tintura Istantanea (Brevettata)

Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 190

R. Stazione Speriment. Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro N. 2 liquido colorato in bruno non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame di cadmo nè altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 gennaio 1901.

Il direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso i parrucchiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

Casa di Cura per MALATTIE NERVOSE

UDINE

Piazzale 26 Luglio - Telef. 3-38

Medici

D.r Cav. Domenico Calligaris

D.r Prof. Giuseppe Calligaris

Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma

APPENDICE 12

JPHN K. LEVIS

La figlia di nessuno

Unicaversione autorizzata dall'Inglese di Flammaetta

Miss Grant si sentì tremare il cuore per l'ansia.

— Perchè avete abbandonato l'arte? — chiese poscia bruscamente l'avvocato.

— Ho perduto la voce in seguito ad una malattia — rispose la signora. Così dicendo, fissò l'uomo e le parve di notare sul suo volto un'ombra di rammarico. Che il suo stratagemma avesse realmente a riuscire?

Ma un istante dopo m.r Gregory distruggeva di colpo tutte le sue speranze. Piegò la lettera e la sua traduzione, e depose i due scritti sulla scrivania, dinanzi a lei.

— Mi dispiace il dirvi che neppur questa lettera può far variare la mia linea di condotta — concluse egli freddamente.

— Non avrei dovuto neppur leggerla. Non sono cose che mi riguardano nè che riguardano il mio cliente. Sono persuaso che con la vostra educazione ed istruzione non vi sarà difficile trovare un posto qui, in Inghilterra, dove non si richiede nessuna di tali formalità; quanto a me, io me ne lavo le mani.

— Ma perchè siete così ostinato, mr. Gregory?... Perchè non volete dirmi il nome del vostro cliente?. Perchè non mi offrite il mezzo di impietosire lui stesso?..

— No, miss Grant, ciò che mi domandate non posso farlo — rispose seccamente l'avvocato. — Non ci penso neppure!.. Ed ora debbo insistere nel dichiararvi che questo colloquio deve essere troncato. Mi avete fatto perdere troppo tempo, perdonate la mia rude franchezza...

Miss Grant scattò in piedi, ferita ed indignata. Era così, in quel modo che miss Gregory aveva accolto le sue suppliche!.. Ma quell'uomo doveva avere un cuor di macigno!..

Troppo eccitata per trovar sul momento una parola di risposta, ella si volse, dirigendosi a lenti passi verso l'usciò. Mr Gregory premette il bottone elettrico ed all'impiegato che si presentò disse:

— Tompson, accompagnate la signora. Poi introducete mr. Willongby.

Alla sgradita visitatrice non rivolse neppure una parola di commiato. Ella stava per uscire, quando l'avvocato la chiamò:

— Miss Grant, ecco le vostre lettere.

L'interpellata si volse verso di lui, ed egli notò una nuova luce negli occhi suoi.

— Mr. Gregory — fece ella, con tremula voce — volete concedermi un favore, l'ultimo ch'io vi domanderò?

— Che volete?

— E' poca cosa. Desidero soltanto che voi stesso parlate al vostro cliente, riferendogli ciò che vi ho detto: cioè che ho perduto la voce, e come io sia estremamente ansiosa di sapere qualche cosa circa i miei genitori. Ditegli che faccio umilmente appello al suo cuore, al senso di giustizia che ogni uomo porta con sè...

— Stabene, mormorò l'avvocato di malumore. — Gli trasmetterò questa lettera, lasciando in sua facoltà il prendere una decisione in merito.

— Grazie, mr. Gregory! La mia riconoscenza non vi verrà mai meno. E posso ripassare per la risposta? Quando?

— No, non fa bisogno che voi vi disturbiate. Datemi il vostro indirizzo.

Ella scrisse sul verso della lettera il nome dell'albergo, in cui aloggiava, e lasciò l'ufficio dell'avvocato con un sorriso di soddisfazione diffuso sul suo bel volto.

Come si trovò in istrada, si domandò in qual modo avrebbe impiegato il suo tempo. Non conosceva nessuno a Londra ed era troppo preoccupata per aver desiderio di vagare tutta sola per le vie della città. D'un tratto un'idea le balenò alla mente: recarsi a far visita alla sua vecchia maestra di Holloway. Erano passati lungli anni, e quindi non era molto probabile di ritrovarla. Tuttavia le pareva già gran cosa di poter vedere il luogo dov'ella aveva passato la sua giovinezza.

Miss Grant impiegò un'ora buona per giungere alla meta.

La casa aveva conservato il suo aspetto di un tempo. Se non che com'ella aveva preveduto, un altro nome figurava sulla targa infissa nella porta. Era impossibile che la nuova direttrice, miss Limpson, potesse darle qualche notizia sui suoi parenti; e si fu quindi unicamente allo scopo di rievocare i ricordi di un tempo ormai lontano che miss Grant si decise a suonare il campanello.

L'atrio e il parlatorio dove fu introdotta le parvero rimpiccioliti: ed ella sorrise notando le stesse sedie e la stessa tavola che si vedevano nella stanza quando ella vi si trovava ed aveva appena sette anni.

Mentre aspettava miss Limpson, sperando che la direttrice non avrebbe considerata inopportuna la sua visita, pensò che se i registri del collegio erano stati conservati avrebbe potuto apprendere da essi qualche cosa; non certamente circa i suoi parenti, ma sulle persone con le quali era vissuta a Brixton. In tal caso era possibile che una visita a Brixton, avesse a dare insperati risultati.

Era immersa in tali riflessioni quando miss Limpson — una donna attempata, dal viso burbero — entrò nel parlatorio. Miss Grant pensò come fosse preferibile affrontare subito l'argomento.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Da Pontebba L. 5.10 — O. 6.5 — D. 8.10 — A. 10.44 — A. 15.50 — D. 17,15 — O. 18,55

Per Tolmezzo-Villa (partenze da stazione Carnia) 7.41 9.44 — 12 5 — 17.10 — 19.5.

Per Cormons O. 5.40 A. 8.19 O. 15 M. 15.45 — D. 17.58 — D. 18.53 — O. 20.6.

Per Venezia 4.26 — D. 6.55 — 8.20 — D. 10.40 — D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.35 — A. 17.22 — D. 20.11 — L. 21.31.

Per S. Giorgio Nog.-Portogruaro-Venezia A. 7 — A. 8 — M. 15.50 — M. 16.10 — M. 20.14

Per Cividale M. 6.20 — 8.7 - 11.15 - 13.30 — festivo 14.30 — 17.46 — 20.15

Per S. Giorgio Trieste A. 8 — A. 13.50 — 2. 14

Per S. Daniele (Porta Gemona) 8.36 — 11.40 15.15 — 18.30

Arrivi a Udine

Da Pontebba A. 7,57 — D. 11 — A. 12.56 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.57.

Da Villa Santina (arrivi alla staz. Carnia) 6.40 — 9.30 — 11.36 15.34 — 18.58

Da Cormons M. 7.33. — D. 9 51 — D. 11.7 — O. 13.50. — A. 15.45 — O 19 41 — O. 23.11 — 11.

Da Venezia A. 4.56 D. 7.51 A. 9.57 — A. 12.20 A. 14 58 — D 17.3 — D. 18.43 — D. 20.11 — A. 23.7. A. 3 20

Da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio M. 7.27 — A. 9.33 — 12.56 17 38 21.58

Da Cividale 6.50 — 9 28 — 12.52 15.50 — 19 30 21 58

Da Trieste-S. Giorgio M. 9.33 — 12.50 — 17.38 — 21.58.

Da S. Daniele (Porta Gemona) 8.33 — 12.36 — 15.12 — 19.26.

Delle corrispondenze anonime e di quelle puramente personali, non si tiene alcun conto.

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

PERCHÈ TUTTI POSSANO FARE UNA LUNGA PROVA DI QUESTA ECCELLENTE LOZIONE PER I CAPELLI ABBIAMO DECISO DI METTERE IN VENDITA DURANTE IL MESE DI MAGGIO SOLAMENTE IL FLACONE GRANDE

DA L. 2.75 A L. 1,75 FRANCO NEL REGNO

DEPOSITO GENERALE PROFUMERIA INGLESE RIMMEL LARGO S. MARGHERITA MILANO

IL BAY RUM CON PETROLEINE è indicato per capelli secchi ed asciutti ed il BAY RUM SEMPLICE per capelli umidi e grassi.

PER IL BENE DEI VOSTRI CAPELLI ACQUISTATE OGGI STESSO UN FLACON SPECIALE DA L. 1.75 OLTRE CHE PRESSO DI NOI LO TROVERETE PRESSO I SEGUENTI PRINCIPALI PROFUMIERI NEL REGNO

TORINO
PROFUMERIA CALVI - *Piazza Vitt. Em. 1*
MARIA BACHER - *Piazza Carlo Felice, 5*
D. MONDO - *Via Ospedale, 5*
G. CORNAGLIA - *Piazza Carlo Felice, 2*
PROFUMERIA PAVITO - *Via Lagrange, 31*
VITTORIO SAMPO' - *Via Roma, 1*
PROFUMERIA CROVELLA - *Via S. Teresa angolo Via Mercanti*
NINO CANTONE - *Via Pietro Micca, 15*
GENOVA
L. VITALE - *Via Carlo Felice 41*
VEDOVA CASARETO - *Via Luccoli, 1*
STEFANO FRECCERI - *Piazza Meridiana*
T. GHERSI e C. - *Via Scurreria, 22*
MURARI e C. - *Via XX Settembre, 244*
BOLOGNA
C. CASAMORATI *Profumiere*
FRANCHI e BAJESI - *Via Rizzoli*
PRADELLI e VERONESI - *Via Rizzoli, 28*
G. MONTI - *Via Farini, 14*
A. ACCORSI - *Via Indipendenza, 2 C*
FIRENZE
Farmacia H. ROBERTS e C. - *Via Tornabuoni*
Ditta BIRCCHI - *Via Calzaioli, 5*
R. BARZECHI - *Via Calzaioli, 13*
R. NUTINI *Via Martelli, 5*
ALFREDO CAROCCI - *Via Martelli, 6*
ROMA
Profumeria LUCIANI - *Via Condotti, 12*
Farmacia H. ROBERTS e C. - *C.o Umberto I*
AUGUSTO REGGIANI - *C.o Umberto I, 403*
A. BALDASSERONI - *Via Tritone 99-100*
DOMENICO PALMIOLI - *Corso Vitt. Em. 91*
Farmacia LAZIALE - *Piazza in Lucina, 20*
FRATELLI RIVA - *Corso Vitt. Eman. 188*
LABINDO COMPARINI - *Via Lucr. Caro 57*
NAPOLI
C. e M. FEVE - *Via Chiaia 60*
Farmacia H. ROBERTS e C. - *Via Vittoria 21*
GAETANO SPERINDEO - *Via S. Giacomo, 51*
PALERMO E. SUCATO - *C.o V. Em. 162*
VENEZIA
A. G. BERTINI - *Profumeria*
Profumeria LONGEGA - *S. Salvatore 4822-3*
REGAZZONI e MANARINI - *S. Marco 1302*
PADOVA
Profumeria CARMEN - *Via Roma 20*
BRESCIA
G. CORTELLAZZO - *C.o Zanardelli, 30*
MODENA
Off. Parmen e Sostanze Odorose - *Via Emilia*
LIVORNO
A. CHELUCCI - *Via Vitt. Eman.*
FERRARA
Profumeria LONGEGA - *Corso Giovecca 43*

Il metodo Brown Séquard - Accademia di medicina di Parigi realizzato completamente

GRATIS - consulti ed opuscoli

Stabilimento Chimico Dottor MALESCI - Firenze

DELL'EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN del Generale Comm. G. CORNARO

«Le *Pillole Halsen* pur non contenendo «sostanze eroiche, ma solo sostanze alimen«tari convenientemente estratte ed elaborate «**sono efficacissime anche nei casi più ribelli a** «**ogni altra cura**, e sono tollerate in ogni sta«gione.

«Sono l'ideale dei medicamenti contro «l'**anemia**, la **clorosi**, la **nevrastenia** ed il **ra«chitismo**.

«Sono il **migliore dei ricostituenti** finora noti.

«firmato:

«Dott. Comm. **Paolo De Vecchi**

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo, Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «**dopo aver conosciuto i** componenti e il metodo di pre«parazione delle *Pillole Halsen*, volle gentil«mente sperimentarle nei malati ambulanti «che ricorrono alla sua clinica per la cura, e «che dopo tali prove **riuscite favorevoli le sua** «**nella sua clientela privata**».

RINOMATI Preparati di Pepsina Cav. Dott. CARLO TOSI

Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale.

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

Pillole LATTIFUGHE

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi *A. Manzoni e C.* Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa rimpetto alla Posta). — Roma — Genova.

Se volete guarire radicalmente la sifilide le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA specialista

Vicolo S. Zeno 6, p. I. MILANO

VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16

unire francobollo per la risposta.

(Segretezza)

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malarie - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - NAPOLI

MILANO — ROMA — NAPOLI — BARI

RICOSTITUENTE SICURO

LUCIDO CREMA BANFI per SCARPE e PELLI

Lucida e conserva le pelli

PROVATELO!

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà del Touristes)

contro i **CALLI - INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova**, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero "Luser's Touristen-Pflaster" non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli* a quelle del *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

Neurastenia, Esaurimento, Impotenza Paralisi, ecc ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

SI GARANTISCE IN MODO ASSOLUTO

che l'estrazione della Regina delle Tombole avrà luogo

IMMUTABILMENTE

entro il prossimo mese di Giugno, e il giorno preciso improrogabile verrà fissato quanto prima dal Ministero delle Finanze e RESO PUBBLICO.

In Udine presso Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti.

Le più efficaci INIEZIONI IPODERMICHE (per la cura di **adeniti** scrofolose o tubercolari - **osteiliti, sifilide** terziaria: **fibroni, arteriosclerosi, anemia e gozzo**) sono quelle di

Salsomaggiore

(Acqua Naturale Magnaghi).

Esse riuniscono i vantaggi delle iniezioni di mare (l'acqua di Salso essendo come **acqua marina sei volte concentrata**) e di quelle jodojodurate (avendo però lo **jodio allo stato naturale).** Prodigiosa sopratutto per il **linfatismo dei bambini.**

Rivolgersi alla **Società D. Magnaghi & C. - Via S. Paolo 16 Milano.**

— Udine Tip. Domenico Del Bianco